

Parleranno Napolitano, Di Prisco e Gatto

Manifestazione agli Uffizi per festeggiare la vittoria

Domani sera alle ore 21,30, nel piazzale degli Uffizi, avrà luogo una grande manifestazione unitaria e popolare nel corso della quale parleranno il compagno on. Giorgio Napolitano, dell'Ufficio politico del PCI, il sen. Giuseppe Di Prisco del PSIUP e Simone Gatto del Movimento dei socialisti autonomi. Tema della manifestazione: « Significato e prospettive aperte dalla vittoria della sinistra unita ».



Giorgio Napolitano, Giuseppe Di Prisco, Simone Gatto

Per salutare il risultato elettorale

Grande festa popolare al «Vie Nuove»: 25 giovani e ragazze si iscrivono al PCI

Ha parlato il compagno Marino Raicich - Solidarietà con gli operai e gli studenti francesi

Una grande festa popolare si è svolta al circolo «Vie Nuove» per celebrare il grande successo riportato dalle forze della sinistra unita e, in particolare, dal nostro partito. Centinaia di compagni, compagne, simpatizzanti, giovani e ragazze hanno affollato l'ampio salone partecipando al rinfresco organizzato dai dirigenti del circolo.



La manifestazione è stata caratterizzata da scene di entusiasmo e di gioia che hanno raggiunto il momento più alto quando ben venticinque giovani e ragazze hanno chiesto la iscrizione al partito riempendo immediatamente la domanda. I nuovi compagni sono stati salutati da grandi e prolungati applausi dei presenti. Alla manifestazione sono intervenuti il compagno Alberto Cecchi, segretario della Federazione, e i compagni Bonistalli, Ariani, Peruzzi, Boccia.

Ha parlato il compagno Marino Raicich, neo-deputato per la circoscrizione Firenze-Pistoia, il quale, nel sottolineare il successo delle elezioni che segna una svolta a sinistra, ha messo in rilievo l'importanza della lotta che in questo momento i lavoratori e gli studenti francesi stanno conducendo contro il regime gollista ed ha loro invitato la solidarietà dei democratici e dei comunisti italiani.

Fino a tarda notte al «Vie Nuove» si è cantato inneggiando al successo delle forze popolari.

Analoghe manifestazioni sono state organizzate per i prossimi giorni in tutti i centri della provincia e nei rioni della città. Di pari passo alle manifestazioni cresce l'impegno nel partito sia per quanto riguarda il proselitismo sia per quanto riguarda la sottoscrizione. Domenica scorsa al «Vie Nuove» furono raccolte 188 mila lire.

Nella foto: un momento della manifestazione.

ieri alle Cascine

CENTOMILA PER LA FESTA DEL GRILLO



Migliaia di fiorentini — approfittando della bella giornata — hanno invaso il parco delle Cascine dove si è svolta la tradizionale Festa del Grillo. Bambini e bambine hanno fatto a gara per acquistare le gabbiette col grillo e i palloncini multicolori. Nella foto: una veduta della festa mentre sfilano i carri.

Allo stabilimento Gover di Rufina

OLTRE CENTOTRENTA LAVORATORI MINACCIATI DI LICENZIAMENTO

Oltre 130 dei 212 dipendenti della Gover della Rufina (che si trovano già a cassa integrazione) rischiano di rimanere senza lavoro in conseguenza del cambiamento di gestione dell'azienda dovuto, secondo le pretese giustificazioni della direzione, a difficoltà di mercato che non consentono di smaltire la

produzione di stivali di gomma che si va accatastando nei magazzini. Sulla grave vertenza si è già avuto un incontro — fra i tre sindacati di categoria, la direzione dell'azienda e la associazione industriali — nel corso del quale i rappresentanti dei lavoratori hanno contestato non soltanto la non corretta procedura seguita dall'associazione padronale (che tende a valutare la situazione dello stabilimento della Rufina isolandola dal complesso di Firenze, puntando per questo sui cambiamenti di gestione), ma si è anche ribadito che le prospettive dei dipendenti minacciati debbono essere viste nel quadro della attività produttiva dei due stabilimenti Gover, nei cui ambienti si deve trovare una garanzia di occupazione per tutti i lavoratori.

La Gover già da tempo manifestava sintomi di difficoltà (tanto che dai 260 dipendenti era scesa agli attuali 212) ai quali la direzione reagì mettendogli tutti i dipendenti a cassa integrazione e dando così inizio ad una azione che doveva preparare la drastica riduzione di personale. Cominciarono infatti a circolare voci sulla esigenza di effettuare licenziamenti (prima 15 o 20, poi addirittura 40) per eliminare il personale eccedente, mentre la direzione andava sostenendo l'impossibilità di tenere bloccati i capitali collegati allo stabilimento della Rufina. I sindacati prospettarono immediatamente i pericoli insiti in questa manovra della direzione: pericoli che si andarono delineando durante un incontro convocato dal sindaco della Rufina e che si confermarono nel corso di una seconda riunione, quando la direzione prospettò chiaramente la eventualità di un cambiamento di gestione che avrebbe dovuto dimezzare la produzione (da 2000 a 1000 paia di stivali) e ridimensionare drasticamente le maestranze. La nuova gestione, infatti, secondo le previsioni della azienda, dovrebbe ricoprire soltanto un'ottantina di dipendenti sui quali continuerebbe a gravare, comunque,

la minaccia della disoccupazione poiché alla nuova direzione, accampando le difficoltà produttive, non sarebbe difficile cessare l'attività, chiudendo definitivamente lo stabilimento. Si ha tutta l'impressione, infatti, di trovarsi non soltanto di fronte ad obiettivi difficili, ma anche ad una manovra della direzione (che punta anche sulle difficoltà di condurre una lotta con gli operai a cassa integrazione) che tenta di scaricare sui lavoratori le conseguenze del mancato assorbimento del mercato e di far tornare indietro i lavoratori dalle posizioni di miglior favore acquisite: non a caso, infatti, si è già affermato che la nuova gestione non potrebbe riconoscere accordi stipulati in precedenza e che sono frutto di dure lotte.

Questa manovra appare chiara se si tiene presente il tentativo (avallato dall'associazione industriale) di esaminare la situazione della Gover della Rufina isolandola dal contesto dell'intero complesso produttivo che trova il suo centro nello stabilimento di Firenze. Da qui la contestazione dei tre sindacati i quali hanno ribadito la ferma volontà di mantenere l'occupazione di tutti i dipendenti, attraverso un esame globale della situazione di tutto il complesso.

Ma meno che il programma avanti, si rivelano in maniera sempre più clamorosa il disordine esistente all'interno del teatro e il malumore organizzativo e culturale della Sovrintendenza e della direzione artistica, che sono state imposte a Firenze il teatro a base calcistica sottogovernativa.

La casa dei compagni Sergio e Silvana Crocchini, della sezione di Ponte a Ene, è stata allietata dalla nascita di un bel maschietto. Ai compagni Crocchini giungano le più sentite felicitazioni dei compagni di Ponte a Ene e di quelli de L'Unità. Al neonato tanti au-

Culla

Mentre si trovava in camera da letto Aggredita e brutalmente seviziata una anziana signorina al Galluzzo

La poveretta versa in gravi condizioni a S. Giovanni di Dio - Si tratta di una rapina o del misfatto di un maniaco sessuale? - Nessuno dei vicini ha udito le grida della donna - Il faticaccio in piena notte

Una anziana signorina che abita al Galluzzo è rimasta vittima di una brutale aggressione nel pieno della notte. Mentre si trovava in camera da letto e stava coricandosi è stata ripetutamente colpita con estrema violenza ed ora si trova ricoverata in gravissime condizioni all'ospedale di S. Giovanni di Dio.

Il grave episodio è avvenuto poco dopo la mezzanotte, in un modesto appartamento di via Gianfigliuzzi, 41, e ne è rimasta vittima Lorianca Rulli, di 61 anni, una ragazza invecchiata ma conosciuta e stimata da tutta la popolazione, che viveva con il sussidio dell'ECA, con l'aiuto del fratello e del marito, il signor Vincenzo, che si sta dimostrandone di essere un uomo di vetro colorato e mo' di mossaio sui pannelli di stucco.

Era quasi la mezzanotte e mezzo quando la Rulli, con il volto insanguinato e con un lenzuolo intorno al collo, ha bussato alla porta dell'appartamento accanto al suo, abitato da Vasco Tardel, e da Gianna Benvenuti Taddei. Quando i due hanno visto la loro unica in quelle condizioni la hanno fatta accomodare e gli hanno portato i primi soccorsi.



Lorianca Rulli

Le sue condizioni erano gravissime e con una ambulanza della Misericordia del Galluzzo la poveretta veniva trasportata a S. Giovanni di Dio. Il medico di guardia ne chiedeva il ricovero riservandosi di programmare l'eventuale intervento chirurgico con voluminoso ematoma al cuoio capelluto, alla regione temporale sinistra e destra, ferite lacerate contuse e profonde alla regione parietale destra, ferite lacerate contuse e asportazione parziale del padiglione auricolare sinistro, toraggia destra, vasto ematoma all'involtino, contusioni e scorie ecchimatiche alla spalla destra, piccole ferite all'avambraccio destro e sinistro, ferite contuse al 3 e 4 dito della mano sinistra, abrasioni ecchimatiche alla gamba sinistra e destra, piccole abrasioni rotolanti ecchimatiche alla coscia sinistra e destra, emorragie dei genitali esterni con lacerazioni vaginali, stato di choc, agitazione psicomotoria.

La donna trovata in camera da letto, mentre si trovava in camera da letto, era stata aggredita da un maniaco, anche se rimane ancora in camera da letto, e un quarto, accompagnata dalla stessa Bandini, si era diretta verso casa. Giunsa sulla porta d'ingresso ha salutato l'amica ed ha raggiunto la camera da letto situata al primo piano.

Le due amiche della Rulli hanno raccontato che la donna, nonostante il brutto colpo ricevuto qualche mese fa per la scomparsa di una sorella, si sentiva bene. Il meccanico di motociclette Roberto Bandellini, di 33 anni, abitante in via S. Brunone 9, proprietario di una piccola officina di riparazioni posta in via Senese proprio sotto la camera da letto della Rulli, pur essendo rimasto nel laboratorio fino ad oltre la mezzanotte e mezzo, ha dichiarato di non avere udito alcun rumore. La stessa cosa è stata affermata anche dai coniugi Taddei, la cui camera da letto combracia con quella della Rulli.

Tra le varie ipotesi che vengono avanzate vi è quella che la Rulli sia stata aggredita da un maniaco, anche se rimane ancora in camera da letto, e un quarto, accompagnata dalla stessa Bandini, si era diretta verso casa. Giunsa sulla porta d'ingresso ha salutato l'amica ed ha raggiunto la camera da letto situata al primo piano.

Il faticaccio ha suscitato una impressione al Galluzzo e in città poiché è la prima volta che una aggressione di questo genere si verifica a Firenze.

Prosegue la lotta alla Superpila

Scioperi nel settore giocattoli e noleggio film

Continua la lotta dei lavoratori della Superpila che rivendicano la soluzione di una serie di problemi aziendali (mensa, lavori nocivi, qualifiche) e per respingere il blocco salariale imposto dalla direzione nonostante il costante incremento della produttività.

Dopo le astensioni dei giorni scorsi, nuovi scioperi sono stati programmati per oggi, domani e per martedì dalle 14. Alle ore 15 di martedì i lavoratori si concentreranno in piazza Stazione da dove raggiungeranno la sede della CISL dove si svolgerà una

assemblea unitaria convocata dalla FIOM, dalla FIM e dalla UILM.

SCHERMI E RIBALTE

CONCERTI
DOMINALE
Domani sera alle 21, avrà luogo l'attesissimo recital del pianista Rudolf Serkin. Il programma include musiche di Schubert, Beethoven, Chopin, Liszt, Debussy, Ravel, Prokofiev, Scriabin, Bartok, Stravinsky, Messiaen, Boulez, Cage, Varèse, Cage, Varèse, Cage, Varèse.

CINEMA
Prime visioni
ADRIANO (Via Romagnoli - Tel. 483.807)
Gangsters '70, con J. Cotten (VM 18) G

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film...
A - Avventuroso
C - Comico
DA - Disegno animato
DO - Documentario
DR - Drammatico
G - Giallo
M - Musicale
S - Sentimentale
SA - Satirico
SM - Storico-mitologico
T - Teatrale
U - Umanitario
V - Varietale
W - Western
Z - Zingari

CRISTALLO (Piazza Beccaria - Tel. 686.552)
Il giorno della civetta, con F. Nero DR

CONCERTI
DOMINALE
Domani sera alle 21, avrà luogo l'attesissimo recital del pianista Rudolf Serkin. Il programma include musiche di Schubert, Beethoven, Chopin, Liszt, Debussy, Ravel, Prokofiev, Scriabin, Bartok, Stravinsky, Messiaen, Boulez, Cage, Varèse, Cage, Varèse, Cage, Varèse.

CONCERTI
DOMINALE
Domani sera alle 21, avrà luogo l'attesissimo recital del pianista Rudolf Serkin. Il programma include musiche di Schubert, Beethoven, Chopin, Liszt, Debussy, Ravel, Prokofiev, Scriabin, Bartok, Stravinsky, Messiaen, Boulez, Cage, Varèse, Cage, Varèse, Cage, Varèse.

CONCERTI
DOMINALE
Domani sera alle 21, avrà luogo l'attesissimo recital del pianista Rudolf Serkin. Il programma include musiche di Schubert, Beethoven, Chopin, Liszt, Debussy, Ravel, Prokofiev, Scriabin, Bartok, Stravinsky, Messiaen, Boulez, Cage, Varèse, Cage, Varèse, Cage, Varèse.

CONCERTI
DOMINALE
Domani sera alle 21, avrà luogo l'attesissimo recital del pianista Rudolf Serkin. Il programma include musiche di Schubert, Beethoven, Chopin, Liszt, Debussy, Ravel, Prokofiev, Scriabin, Bartok, Stravinsky, Messiaen, Boulez, Cage, Varèse, Cage, Varèse, Cage, Varèse.

CONCERTI
DOMINALE
Domani sera alle 21, avrà luogo l'attesissimo recital del pianista Rudolf Serkin. Il programma include musiche di Schubert, Beethoven, Chopin, Liszt, Debussy, Ravel, Prokofiev, Scriabin, Bartok, Stravinsky, Messiaen, Boulez, Cage, Varèse, Cage, Varèse, Cage, Varèse.

CONCERTI
DOMINALE
Domani sera alle 21, avrà luogo l'attesissimo recital del pianista Rudolf Serkin. Il programma include musiche di Schubert, Beethoven, Chopin, Liszt, Debussy, Ravel, Prokofiev, Scriabin, Bartok, Stravinsky, Messiaen, Boulez, Cage, Varèse, Cage, Varèse, Cage, Varèse.

«L'Unità» non è responsabile delle variazioni di programma comunicate tempestivamente alla redazione dall'AGIS e dai diretti interessati.

ASSICURATI ANCHE TU
OGNI GIORNO
la continuità dell'informazione aggiornata, veritiera e rispondente agli interessi dei lavoratori
abbonandoti a L'Unità